

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



PROGETTO DI ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

TRIENNIO 2022-2025



Via Nenni, 11 - 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



INDICE

1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag.	3
2.	COS'È L'ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)	Pag.	3
3.	DESTINATARI	Pag.	3
4.	FINALITÀ	Pag.	4
5.	OBIETTIVI	Pag.	4
6.	ATTIVITÀ	Pag.	5
7.	METODOLOGIE	Pag.	6
8.	VALUTAZIONE	Pag.	6
9.	SOGGETTI CONVOLTI NELL'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO DI ISTRU- ZIONE DOMICILIARE	Pag.	6
10.	PROCEDURA PER L'ATTIVAZIONE DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Pag.	7
11.	RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO	Pag.	10



Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Vademecum sul Servizio di Istruzione domiciliare redatto nel corso del Seminario nazionale di Viareggio (1-3 dicembre 2003)
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 461 del 6 giugno 2019**, adotta le "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'i-struzione domiciliare"
- Nota prot. 27520 del 30 settembre 2022 dell' l'USR Lombardia, Servizio di Istruzione Domiciliare per gli insegnamenti di ogni ordine e grado – Indicazioni operative per l'anno scolastico 2022/2023;
- Nota prot. 27987 del 6/10/2022 dell'USR Lombardia, "Protocollo Scuola in ospedale".

2. COS'È L'ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

L'Istruzione Domiciliare rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa che garantisce il diritto/dovere all'apprendimento e formazione di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico.

Il Progetto di Istruzione Domiciliare viene inserito nel PTOF, fra i progetti dedicati ai Bisogni Educativi Speciali, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni/e che necessitano o necessiteranno dell'Istruzione Domiciliare.

Viene deliberato dal Collegio docenti Unitario e dal Consiglio di Istituto.

Prevede un accantonamento di fondi nel Programma annuale per cofinanziare l'eventuale attivazione del progetto di ID attraverso risorse proprie o di altri enti (Nota prot. 21988 del 5-10-2021).



Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



3. DESTINATARI

"Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione." (Linee di indirizzo).

Le patologie possono essere fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti) ma anche psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia, ...) motivo per cui l'Istruzione domiciliare non dev'essere per forza preceduta da ospedalizzazione.

È possibile attivare progetti di Istruzione Domiciliare anche in strutture ospedaliere dove non sono presenti sezioni di scuola o docenti dell'ordine di scuola frequentato dall'alunno.

4. FINALITÀ

Il progetto è finalizzato a

- garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute dell'alunno, contribuendo a dare attuazione pratica agli artt. 3, 34, 38 della Costituzione;
- costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia;
- intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola;
- limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educative ed il mantenimento della relazione con i compagni;
- soddisfare il bisogno di apprendere, agevolare il reinserimento nel percorso scolastico, consentire il conseguimento delle conoscenze e competenze necessarie a proseguire il percorso formativo
- aiutare a vivere con più serenità il trauma della malattia, delle analisi, dei controlli;
- accrescere il livello di autostima.

5. OBIETTIVI

 Sviluppare conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e dal curricolo di Istituto, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno.



Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, con l'individualizzazione e/o personalizzazione richieste dalla specifica situazione e declinate nel Piano Personalizzato di Apprendimento redatto dal team/consiglio di classe, per l'alunno/a.

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F dell'Istituzione Scolastica.
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste.

6. ATTIVITÀ

Per l'anno scolastico 2021-2022 "i progetti di Istruzione domiciliare potranno essere attivati sia a distanza che in presenza; a tal fine il dirigente scolastico cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo" (Nota USR 21988 del 5-10-2021).

Si prevedono, pertanto: attività didattiche sincrone, attività didattiche asincrone, lezioni a domicilio (ID in senso stretto).

6.1 Attività didattiche sincrone con la classe

Prevedono:

- Lezioni sincrone con la classe e/o con la scuola ospedaliera, con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education.
- Collegamenti on-line con il tutor e con il gruppo classe per mantenere il contatto tra i coetanei.
- Monitoraggio degli apprendimenti in presenza e/o in modalità telematica (collegamenti e e-mail attraverso l'utilizzo di G-Suite for Education).

6.2 Attività didattiche asincrone

Utilizzo di funzionalità multimediali che non prevedono il contemporaneo collegamento di docenti e discenti, né degli stessi discenti tra loro (unità didattiche multimediali per piattaforme e-learning).

6.3 Lezioni a domicilio/on line in rapporto 1:1

Interventi presso il domicilio del minore da parte dei docenti dell'Istituto di appartenenza (o di scuole viciniori, per un monte ore massimo così previsto dalla normativa:

scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza;



Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



scuola secondaria di I grado: massimo 5 ore settimanali in presenza.

Da tenere presente che le **ore di Istruzione Domiciliare sono frontali** e sono a tutti gli effetti ore di lezione che soddisfano il monte ore previsto dalla normativa perché indicate nel PPA (piano personalizzato di apprendimento).

Nel caso il medico che presenta il certificato non autorizzi gli interventi a domicilio (vedere paragrafo 10.1, lettera A), tali ore saranno svolte on line in rapporto 1:1.

7. METODOLOGIE

Il team docenti/consiglio della classe di appartenenza dell'alunno/a interessato/a all' Istruzione Domiciliare, attua attraverso uno specifico Piano Personalizzato di Apprendimento, strategie didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi didattici della classe di appartenenza e, nel contempo, ad assicurare un sereno prosieguo delle attività didattiche sul piano psicofisico dell'alunno/a.

Gli interventi, quindi, promuoveranno apprendimenti in tutte le discipline, ma dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività fortemente stimolante attraverso:

- relazione socio-affettiva-educativa;
- apprendimento individualizzato;
- apprendimento cooperativo a distanza;
- utilizzo, quando possibile, delle tecnologie informatiche per stabilire contatti anche a distanza.

8. VALUTAZIONE

Per gli alunni seguiti dall'Istruzione Domiciliare valgono le disposizioni vigenti in materia di verifiche, valutazione, scrutini ed esami finali (D.lgs.vo 62/2017). Il team/consiglio di classe nel caso di un alunno temporaneamente malato, seguito in ospedale o a domicilio, effettuerà una valutazione che tenga conto delle peculiarità della situazione e degli interventi specifici messi in atto.

La normativa sulle assenze, offrendo spazi di flessibilità, va incontro agli alunni in ospedale o a domicilio, a patto che l'intervento formativo, ben strutturato e documentato, testimoni il percorso svolto dagli allievi e ne certifichi la presenza a scuola, anche se con modalità diverse dall'ordinario.

9. SOGGETTI CONVOLTI NELL'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Famiglia dell'alunno
- Struttura sanitaria/Specialista che rilascia il certificato medico
- Scuola Polo Regione Lombardia per l'istruzione domiciliare

Liceo Statale MAFFEO VEGIO

DS Laura Fiorini

via G. Carducci, n. 1/3 – 26900 Lodi (LO) – tel 0371.420361-fax 0371.421745



Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



email hshlombardia@gmail.com- PEC lopm010008@pec.istruzione.it Codice Fiscale 92520860153 - Codice Meccanografico LOPM010008

Ufficio Scolastico Regionale Lombardia

Docenti

- Responsabile del Progetto di Istituto di Istruzione Domiciliare: Funzione Strumentale dell'istituto per l'inclusione.
- Team docenti/Consiglio di classe: docenti della classe di appartenenza dell'alunno destinatario del progetto. All'interno del team/CdC il Dirigente Scolastico individua un referente per il progetto specifico rivolto all'alunno/a della classe.
- Insegnanti domiciliari: l'ID è svolta in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio), ed
 è affidata secondo l'ordine sotto riportato, a docenti che si rendano disponibili:
 - 1. insegnanti della classe di appartenenza dell'alunno/a;
 - 2. altri docenti della stessa scuola, in mancanza degli insegnanti di cui al punto 1;
 - 3. docenti di scuole viciniori in caso di indisponibilità di docenti di cui al punto 1 e 2.

10. PROCEDURA PER L'ATTIVAZIONE DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La nota prot. 21988 del 5-10-2021, stabilendo la procedura per l'attivazione del progetto, suggerisce di consultare il sito www.hshlombardia.it e di adoperare i modelli scaricabili dal suddetto sito, ossia:

- Modello S: certificazione sanitaria ospedaliera o dello specialista di struttura pubblica, che attesti la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni anche senza soluzione di continuità.
- **Modello G:** dichiarazione di disponibilità della famiglia dell'alunno a ricevere l'Istruzione domiciliare.
- Modello OF: registro individuale del docente.
- Modello PPA: piano personalizzato di apprendimento.

Il contenuto di questo paragrafo è integralmente tratto dal suddetto sito.

10.1 Avvio del Progetto di Istruzione Domiciliare

A. La famiglia o direttamente l'ospedale, invia alla scuola, preferibilmente su **modello S**, la certificazione sanitaria rilasciata dal medico specialista di struttura pubblica (Servizi sanitari nazionali, escluso il medico di famiglia) che attesti la patologia e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni anche non continuativi.

Per certificati compilati da specialisti di strutture private o pediatri/medici di famiglia si contatterà la scuola polo.



Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



La presenza dei docenti presso l'abitazione dell'alunno/studente dev'essere autorizzata dallo specialista che compila il **modello S**. Il Piano scuola 21-22, infatti, dà indicazioni per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare. Per quest'ultima, a pag. 17 si legge: "(...) Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo".

In mancanza di autorizzazione le lezioni potranno essere svolte solo on line in rapporto 1:1.

- B. La famiglia richiede il servizio scolastico al proprio domicilio attraverso la compilazione del **modello G.** Il genitore/tutore allega, se non già presente nel modello S (certificato Sanitario), il parere dello specialista che autorizza/non autorizza la presenza del/dei docenti al domicilio/casa alloggio. In mancanza di autorizzazione le lezioni potranno essere svolte solo on line in rapporto 1:1.
- C. La scuola invia, attraverso scansione in formato .pdf, alla scuola polo hshlombardia@pec.it i modelli S e G.
- D. La scuola polo risponde assegnando un numero al progetto.
- E. Il numero di progetto assegnato deve essere utilizzato per le fasi successive di attuazione del progetto (ad esempio compilazione on line del modello P. Il link al modello P viene indicato dalla scuola polo quando riceve i modelli S e G).

10.2 Progetto di Istruzione Domiciliare

A. Redazione e condivisione del Progetto

Il Dirigente scolastico, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative a:

- eventuale degenza e durata
- presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria
- periodo di convalescenza
- terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto/a l'alunno/a
 - a) informa il CdC dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dell'alunno/a da considerarsi come BES non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva
 - b) individua un/una referente di progetto interno al team/Consiglio di classe
 - c) fa predisporre la bozza di un Piano Personalizzato di Apprendimento (modello allegato di PPA) che individua:
 - le discipline coinvolte
 - i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo



Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



modalità e tempi di valutazione

Poiché non tutte le materie possono essere oggetto di istruzione domiciliare, la scuola ha previsto anche attività di insegnamento a distanza (vedere paragrafo 6.1).

d) invita la famiglia e gli specialisti a condividere con il team/CdC e sottoscrivere il PPA.

L'attività didattica svolta a domicilio va considerata attività scolastica a tutti gli effetti, allo stesso modo di quella svolta in classe, sia se viene svolta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia a distanza con l'uso delle tecnologie (fondamentali perché consentono il collegamento web dell'alunno con la propria classe). L'Istruzione Domiciliare concorre alla valutazione e alla validazione dell'anno scolastico.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122).

I progressi negli apprendimenti nel percorso di ID e la relativa documentazione costituiscono il portfolio di competenze individuali, che accompagna l'allievo al suo rientro a scuola e durante il suo percorso scolastico. Il portfolio è compilato e aggiornato con cura, rispettivamente dal docente/i domiciliare/i e dai docenti della classe di appartenenza, anche sulla base della relazione degli insegnanti ospedalieri, se all'istruzione domiciliare è preceduto un periodo di ospedalizzazione. Il portfolio è parte integrante del progetto formativo e contribuisce ai processi di comunicazione scuola – famiglia – azienda sanitaria e supporta i processi di progettazione, verifica e valutazione.

B. Compilazione del modello P

Il Dirigente, il referente di progetto e il DSGA avendo ricevuto il numero di progetto con l'invio dei modelli S e G, compilano on line il **modello P** che contiene i dati dell'Istituzione scolastica richiedente il cofinanziamento, i dati dell'alunno/a e la richiesta, a preventivo, delle risorse umane e tecnologiche necessarie per attivare il progetto di ID.

Il Dirigente scolastico nel modello P (da compilare on line) dichiara di:

- aver inserito il progetto di ID (generico) nel PTOF
- aver fatto/fare approvare dal Consiglio di Istituto il progetto specifico (con nome alunno) comprensivo dell'ammontare (a preventivo) del cofinanziamento di almeno il 50%
- aver individuato e nominato (con relativo numero di ore di insegnamento a preventivo) i docenti (del C.d.C. oppure esterni al C.d.C., ma che prestano servizio nell'Istituto oppure esterni
 all'Istituto, ma inseriti nelle graduatorie) che hanno dato la disponibilità a recarsi al domicilio
 dell'alunno.

10.3 Durante il progetto



Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



Il docente che si reca a casa dello studente in ID porta con sé il registro (modello OF) che fa firmare da un familiare.

Le ore svolte on line oltre il proprio orario di servizio devono essere certificate dal Dirigente scolastico sul registro (modello OF).

Il registro individuale del docente (Modello OF, Offerta Formativa) è relativo al

- monte ore complessivo individuato nel PPA
- attività svolte con l'alunno
- attestazione prove di verifica effettuate

Il registro, a fine progetto, deve essere firmato dal docente, vistato dal Dirigente scolastico e tenuto agli atti della scuola.

Le ore complessive di progetto autorizzate dalla scuola polo non devono essere superate. Possono invece variare le ore destinate ad una determinata disciplina o il nominativo del docente assegnato.

11. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Per rendicontare i progetti di Istruzione Domiciliare svolti, il dirigente scolastico e il team/CdC coinvolto devono compilare, dopo la fine delle attività didattiche, entro il 30 giugno, il modulo on line per la rendicontazione dei progetti di Istruzione Domiciliare.

Nel caso in cui nella stessa scuola siano stati attivati più progetti di ID occorre compilare un modulo per ciascun progetto.

Dopo aver premuto il tasto **Invia** del modulo on line viene recapitata alla mail indicata durante la compilazione la rendicontazione in formato pdf che contiene tutti i dati inseriti.

Il pdf deve essere firmato digitalmente dal dirigente e inviato tramite pec alla scuola polo all'indirizzo hshlombardia@pec.it.

Il Dirigente Scolastico tiene agli atti le nomine dei docenti che hanno effettuato l'ID e i relativi registri.

Scuola Polo Regione Lombardia per l'istruzione domiciliare

Liceo Statale MAFFEO VEGIO

DS Laura Fiorini

via G. Carducci, n. 1/3 – 26900 Lodi (LO) – tel 0371.420361-fax 0371.421745 email hshlombardia@gmail.com– PEC lopm010008@pec.istruzione.it Codice Fiscale 92520860153 – Codice Meccanografico LOPM010008

Approvato dal CDU con delibera n. 5 del 25 ottobre 2022.

Approvato dal CDI con delibera n. 56 del 16/11/2022.